



Al D.S. dell'Istituto Comprensivo
di Brandizzo

Oggetto: misure di contenimento e contrasto della diffusione di nuovo Coronavirus e patologia denominata Covid-19. Protocollo di regolamentazione dell'attività scolastica.

Premessa.

Il presente documento riporta le misure organizzative predisposte dagli Organi competenti a livello nazionale e territoriale per la finalità in oggetto. In relazione alla natura evolutiva della problematica, compresa la necessità di uniformare gli obiettivi e le soluzioni in modo omogeneo sul territorio ed in relazione all'andamento epidemiologico, il presente documento potrà essere oggetto di revisioni parziali o totali anche nel periodo immediatamente successivo alla sua adozione.

Preso atto inoltre che **le misure organizzative degli spazi destinati alla didattica ed ai servizi complementari sono già stati oggetto di definizione nel periodo precedente**, nel presente documento si precisano alcuni aspetti organizzativi e gestionali dell'attività scolastica ritenuti significativi ed esplicativi dei possibili scenari ricorrenti.

SEZIONE 1. Organizzazione operativa.

Attività informativa di base.

L'Istituto scolastico adotta le indicazioni predisposte dal CTS nelle forme previste dagli Organi Istituzionali che regolano l'attività scolastica.

Il Dirigente Scolastico cura l'informazione al personale ed alle famiglie in merito alle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Sempre a cura del DS avverrà l'informazione a chiunque entri nell'Istituto.

Le informazioni avranno come oggetto principale:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).



Ingresso/uscita dall'Istituto.

Obiettivi principali di tutto il personale devono essere la riduzione degli accessi al minimo possibile, anche tramite:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

Chiunque sia referente di un visitatore dovrà sensibilizzarlo:

- all'utilizzo dei corretti percorsi predisposti per ingresso, uscita e transito interno all'edificio;
- al rispetto della segnaletica presente;
- all'uso della mascherina per tutto il tempo di permanenza nell'edificio;
- se l'accesso all'edificio riguarda l'accompagnamento di un bambino, si dovrà limitare ad un solo genitore o altra persona da esso delegata;
- ad integrazione delle procedure di ingresso/uscita già stabilite, si precisa che dopo l'ingresso degli alunni, all'ora esatta dell'inizio delle lezioni secondo la programmazione e relativi sfasamenti temporali pianificati, l'accesso avverrà solo dall'ingresso principale.

Alla ripresa delle attività scolastiche, dopo ogni sospensione di calendario, è necessario acquisire da parte del personale apposito **modulo di autocertificazione*** comprovante l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti, di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, di non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. (*: *allegato*)

Le indicazioni del CTS prevedono la misurazione della temperatura corporea degli allievi a cura delle rispettive famiglie. Tuttavia, in relazione all'ordinanza regionale n. 95 del 9 settembre 2020 si raccomanda a tutte le scuole di "adoperarsi con ogni mezzo a disposizione al fine di procedere alla misurazione della temperatura corporea prima dell'inizio dell'attività didattica" ed in base alle integrazioni delle disposizioni introdotte dal DPCM 7 settembre 2020, le scuole, in caso di carenza oggettiva di personale, verificheranno giornalmente l'avvenuta misurazione da parte delle famiglie, anche, alternativamente, mediante modello di autocertificazione, diario scolastico o registro elettronico. Si consiglia comunque la misurazione della stessa a tutto il personale, per garantire maggior tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e agli studenti che evidenziano sintomatologia influenzale.

Attività ordinaria in aula.

Gli alunni, solo dopo essere entrati e seduti al loro posto, potranno togliere la mascherina che riporranno nel proprio zaino.

L'insegnante sorveglierà gli spostamenti all'interno dell'aula facendo attenzione che gli alunni siano distanziati e applichino attentamente le procedure.



Durante l'attività in classe l'insegnante indossa la mascherina ogni qualvolta non sia possibile mantenere la distanza di 2 metri dagli alunni.

Gli eventuali registri/elenchi saranno già nelle aule, custoditi nel cassetto della cattedra.

Ad ogni modulo orario ed in occasione degli intervalli prevedere un ricambio d'aria di 5 minuti con apertura di tutte le finestre (aule, mensa, laboratori, uffici, spazi comuni).

Le finestre dei bagni devono rimanere aperte per garantire un'adeguata areazione, così come deve essere garantito un ricambio d'aria continuo sia negli spogliatoi che nella palestra.

Nei sotto-banchi è fatto divieto di depositare rifiuti e fazzoletti utilizzati. Riporre libri e quaderni direttamente negli zaini al termine della lezione. È opportuno che gli studenti dispongano di gel igienizzanti personali forniti dalle famiglie per igienizzarsi le mani ogni volta che dovranno portare qualcosa al volto (ad esempio: soffiare il naso, mangiare, toccarsi gli occhi, indossare la mascherina).

Le giacche potranno essere collocate sullo schienale della sedia o sugli attaccapanni opportunamente distanziate.

È vietato lasciare a scuola il materiale didattico utilizzato dagli studenti.

Considerare l'opportunità di non far utilizzare quaderni e/o fogli per compiti/verifiche implementando l'uso delle piattaforme già sperimentate durante la didattica a distanza (moduli google, forms...) in modo tale da ridurre al minimo ogni rischio di contagio evitando la manipolazione dei materiali cartacei.

Considerare l'opportunità di utilizzare un unico quaderno.

Nell'intervallo:

- Stabilire intervalli differenziati per gruppi di aule, se possibile prediligere gli spazi all'aperto.
- È obbligatorio indossare la mascherina, da togliere esclusivamente per il consumo della merenda, sempre garantendo il distanziamento di almeno un metro tra ciascun alunno.
- È preferibile che ciascun alunno si porti la merenda da casa.

Mensa.

Organizzare turni di utilizzo del locale mensa in modo tale da garantire il distanziamento di 1 metro da bocca a bocca.

Se necessario (assenza distanziamento senza soluzioni alternative) prevedere una separazione con parete divisoria in plexiglas su ogni tavolo.

In misura residuale prevedere lunch box per i pasti da consumare in aula; in tal caso deve essere prevista la pulizia delle postazioni e del pavimento prima e dopo il pasto.

Se il servizio prevede il lavaggio delle stoviglie, l'operazione deve essere effettuata a temperatura adeguata.



Palestra ed attività motorie.

Favorire l'attività motoria all'aperto privilegiando attività fisiche individuali che permettano il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Per gli spogliatoi è necessario che:

- gli studenti portino il necessario per il cambio in una sacca per evitare il contatto con gli indumenti degli altri;
- all'interno degli spogliatoi sia sempre rispettata la distanza di 1 metro da bocca a bocca
- venga controllato il flusso di accesso ed uscita da spogliatoi e palestra.

Attività speciali - prove di evacuazione.

Al fine di contenere situazioni di assembramento si consiglia di effettuare le prove di evacuazione suddivise per aree / gruppi.

È opportuno che la squadra di emergenza antincendio e primo soccorso effettui esercitazioni pratiche in momenti diversi dall'evacuazione, senza il coinvolgimento delle persone occupanti l'edificio al fine di ridurre al minimo possibilità di assembramento/contagio.

Pulizia di ambienti ed attrezzature.

La pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti avverranno predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Saranno sempre compresi nelle operazioni:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In caso di riscontro di contagio, le procedure ordinarie di pulizia saranno sostituite da quelle contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

Le attività di pulizia devono sempre comprendere:

- la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- la regolare detergenza delle superfici e degli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.



Igiene personale e dispositivi di protezione individuale.

Per chi accede temporaneamente/occasionalmente dall'esterno: obbligo di utilizzo della mascherina durante il periodo di permanenza nell'edificio.

Per gli studenti: alla data di predisposizione del presente documento il pronunciamento del CTS conferma il non obbligo dell'utilizzo della mascherina in postazione statica (al banco, mensa, ...), mentre le altre attività che comportano spostamento la devono prevedere (ad eccezione dei soggetti inferiori ai 6 anni).

Per tutto il personale scolastico: obbligo di utilizzo della mascherina in tutti gli spostamenti interni all'edificio ed in tutte le circostanze in cui non può essere assicurato il distanziamento interpersonale di 1 metro.

Per gli insegnanti di sostegno: se si rende necessario e prevedibile il contenimento fisico del soggetto (compresa possibile dispersione di secrezioni), l'insegnante deve indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice monouso e guanti. In caso di patologie meno gravi, nel momento in cui non viene garantito il distanziamento di 2 metri e l'insegnante deve rimanere a fianco dello studente, è necessario indossare mascherina FFP2.

Per gli addetti al pronto soccorso/misurazione della temperatura: all'atto dell'intervento, devono indossare mascherina FFP2, visiera protettiva, camice monouso e guanti.

Per gli addetti antincendio: durante le procedure di evacuazione, devono indossare mascherina chirurgica.

Per docenti/assistenti di laboratorio: mascherina chirurgica / FFP2 e occhiali protettivi da valutare a seconda delle attività svolte in affiancamento allo studente.

SEZIONE 2. Risposta ad eventuali focolai di contagio - Scenari.

(estratto dal documento prodotto dal Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020.* Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020).

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.



- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto



rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.



- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Iniziative dirette in caso di un operatore scolastico o di un alunno positivi al Sars-Cov2. (estratto parziale dal documento ISS citato).

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha

visitato o utilizzato la struttura, con alcune specifiche:



- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.